



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 49 | dicembre 2022

1.1 EDITORIALE

I Guastatori

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Prezzi in diminuzione"

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. La situazione dei fondamentali non muta.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Attenzione alla farina di soia.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

8.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Soia schizzata alle stelle

8.2 AMBIENTE E SICUREZZA

Lupi: Cavandoli (Lega), Interrogazione Parlamentare su attacchi In provincia di Parma (video)

9.1 SICUREZZA

Rischio salmonella: salame felino "Regione che vai" richiamato da Aldi

10.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

I Guastatori



"... infine è tornato il tempo della lotta, quella dura, pura e sacrosanta. La lotta che da tempo non vedevamo più, quella volgare e quella sindacale. Attendiamo il ritorno delle sardine, che non sapevamo potessero andare in letargo, ma che presto, come le marmotte a fine inverno, torneranno a svegliarsi e a richiamare l'attenzione su un futuro brillante.

Di **Lamberto Colla** Parma, 11 dicembre 2022 - Manco è passato un mese e mezzo dall'insediamento del governo Meloni che da ogni parte della penisola, dalle opposizioni, dai sindacati confederati e dai collettivi universitari ritorna a mostrarsi il volto più vero dei DEM ([la desinenza la mettete liberamente](#)).

A lanciare la campagna d'opposizione erano state le parole del vincitore tra i perdenti **Enrico Letta**, all'indomani delle elezioni che avevano visto il trionfo del centro destra. *"Faremo opposizione fin da subito - dichiarava il segretario DEM il 6 ottobre al direttivo PD - . Sarà un'opposizione costruttiva, non conoscitiva, intransigente. E se il governo di destra dovesse cadere dovremo chiedere subito elezioni anticipate, senza esecutivi di salvezza pubblica. Vorrei che il Pd tornasse all'esperienza di partito pugnace che fece cadere il governo Berlusconi e che portò il rapporto debito/Pil al 100%. Alla luce della situazione generale la luna di miele di questo governo potrebbe essere breve, dobbiamo tenerci pronti"*

«Quando Governo cadrà chiederemo elezioni anticipate», certamente un sostegno alla collaborazione.

Un invito e una posizione nettamente opposta a quella che veniva invocata solo pochi giorni prima, quando dalla guida della maggioranza,





chiedeva **appoggi “responsabili”** da parte di tutto l’arco costituzionale per “portare l’Italia fuori” dalle crisi, della pandemia e dalla crisi economica dovuta dalla speculazione e dal sostegno all’Ucraina in guerra.

Certo che è comoda, chiamare alla “responsabilità” quando si è al governo per poi lavarsi le mani del proprio Paese quando al governo sono andati gli avversari.

Il governo Meloni non era ancora stato incaricato che da ogni angolo della politica si alzavano voci di contrasto e nel breve lasso di tempo dalle parole si passava ai fatti.

Così iniziarono a fiorire episodi di **protesta** e gli **slogan** tanto **anacronistici** quanto **violenti** e pericolosi iniziarono a capeggiare sui muri, sulle sedi FDI e sugli striscioni delle manifestazioni di protesta, respinte con con **“brevi cariche di alleggerimento della polizia”** come nel caso del tentativo di impedire il convegno all’Università de “La Sapienza” il **25 ottobre**, quando **“alle 11 circa gli studenti hanno tentato di entrare nella facoltà”** ([Fonte AGI](#)).

Erano state brevi cariche di alleggerimento quelle opposte ai portuali di **Trieste** che protestavano per il **diritto al lavoro?** [Idranti e cariche con lacrimogeni](#), che non si vedevano dal tempo degli anni '70, lanciate contro persone inermi che protestavano con il classico **“sit-in”**, tanto in voga negli anni '60 tra i **“figli dei fiori”**.

L’opposizione ha anche tentato di pubblicizzarsi con l’**accoglienza**; dagli scafisti ai **Rave Party**, equiparati questi ultimi come nel caso dell’episodi modenese, ai raduni degli alpini ([Ferrero dixit](#)).



Insomma ogni occasione, dalla più futile alla più importante, l’**opposizione è contro a prescindere**.

Un **“Corpo speciale di assaltatori guastatori”** attenti a minare il campo agli avversari e a tendere trappole.

Ricordiamo tutti quando il Letta, in difficoltà con la coalizione, andò a colloquio col Cancelliere tedesco [Olaf Scholz](#) a chiedere sostegno pre elettorale al SPD mentre **un mese dopo, il 16 ottobre a sconfitta registrata**, lo stesso Letta, sempre da Berlino, aveva attaccato la premier in pectore accusandola di una **“Logica perversa e incendiaria sulla scelta dei presidenti delle Camere”**.

Non passa giorno che qualcuno si risparmi di lanciare iniziative di protesta.

Evasione di Cittadinanza e contante

Giuseppe Conte, sempre più rabbioso, con l’elmetto in testa e lancia in resta, cerca consenso nella sinistra per svuotare i DEM e al contempo diventare l’oracolo di una nuova sinistra, quella dei sussidi e anti capitalista.

“Il Governo cancella il reddito di cittadinanza e introduce l’evasione di cittadinanza” è l’ultimo **claim contiano** in riferimento alla proposta di aumentare il limite del contante a 5.000€ e alla libertà di non pagare con il POS sino a 60€.

“Viene cancellato il reddito di cittadinanza e viene introdotta l’evasione di cittadinanza: vengono premiati i cittadini che girano con cinquemila euro di contante. Questo è fortemente recessivo per il Paese, perché abbiamo un’economia sommersa che viene favorita, evasori e corrotti che vengono favoriti, chi lavora con il riciclaggio di denaro. Noi dobbiamo invece recuperare quegli oltre 120 miliardi che sono l’economia sommersa che sottrae ricchezza al Paese”, così dichiarava Giuseppe Conte pochissimi giorni fa. Ma ne aveva da mandare a dire anche al suo successore, quel Mario Draghi che gli era stato tanto preferito. *“È un governo forte con i poveri e con il ceto medio - così commentava “Giuseppi” a seguito dell’incontro con il leader di CGIL Maurizio Landini -. Ieri Crosetto ha dovuto ammettere che questa manovra penalizza anche il ceto medio, che viene ulteriormente impoverito, mentre in Europa si inchina ai poteri forti - continua - Siamo passati da Draghi che non è riuscito a scrivere una norma decente sugli extraprofiti, da cui voleva ricavare 10 miliardi che non sono mai arrivati, a un governo che rinomina quella norma come contributo straordinario di solidarietà e vuole ricavarne solo 2 miliardi e mezzo.”*

Tanta acredine pe nulla! Con ancora le ultime parole in gola che la Commissione UE decide che il [limite del](#)

[contante è di 10.000 euro](#), il doppio di quello opzionato dal centro destra.

Al via gli Scioperi e le manifestazioni di protesta

E così, a seguito di una manovra finanziaria più legata al precedente Governo dei Migliori che non al nuovo di Meloni & C., tanto che c’è da scommettere che se fosse stata applicata da Draghi sarebbe stata “la manovra della salvezza”, la sola manina della Giorgia Nazionale invece ha fatto sì che si tramutasse, nel racconto popolare, in uno scritto demoniaco.

Conte, nuovo alleato di **Landini**, sarà in corteo il **12 il**



16 dicembre con CGIL e UIL sgambettando la manifestazione del **PD** organizzata invece per il **17 dicembre**.

Un clima politico caldo che infiamma gli animi dei più facinorosi e in attesa del ritorno delle “sardine”, ecco che i centri sociali e i collettivi studenteschi hanno ripreso vigore e Bologna tenta di tornare all’evidenza della cronaca, come lo era a cavallo tra gli anni '70 e '80, grazie al [CUA](#) (Collettivo Universitario Autonomo) che tra assemblee settimanali e occupazioni di facoltà è riuscito a pubblicizzarsi affrontando i poliziotti che invece, in questo caso, qualche randellata sembrerebbe l’avessero regalata, almeno stando ai comunicato del “collettivo”, che manco a dirlo assegna **ogni responsabilità di quanto accaduto alla Meloni**, manganellate comprese.

“LE STRADE SICURE LE FA LA LOTTA, LE FANNO LE ISTANZE

*A poche ore da quella che è stata una ignobile gestione dell’ordine pubblico da parte della questura bolognese, crediamo che questo gravissimo evento vada iscritto in un clima politico più generalizzato. Un autunno duro è quello che ha visto protagonista l’insediamento del **Governo Meloni**: mesi di corsa alle armi, mesi di progressiva erosione dei diritti sociali, mesi di attacchi al reddito di cittadinanza e a qualsiasi forma di welfare, mesi in cui è stata proposta l’umiliazione come*

metodo educativo, mesi in cui è stata chiamato carico residuale chi è morto in mare a pochi passi dalle nostre coste.

In un clima di attacco alle nostre vite, ieri sera in tanti siamo scesi in piazza per gridare un no deciso a guerra, miseria, soprusi e per rivendicare il nostro diritto universale ad una vita bella. Un corteo multiforme, artistico, ha preteso di girare libero per le strade della sua città, facendo sentire alta la propria voce.

A quanto pare un comportamento giudicato intollerabile dalla questura locale che, presentatasi con un plotone di agenti in borghese ed alcuni blindati, ha provato più volte a chiudere la strada, senza alcun raziocinio, a chi stava protestando. Il culmine di questo scempio è iniziato in via San Vitale quando decine di agenti hanno iniziato a lanciarsi fisicamente contro il corteo, provando a placare randomicamente manifestanti nella folla e a sequestrare l'amplificazione. Da quell'istante in poi l'insensatezza non è più finita, in vari incroci la manifestazione è stata fisicamente aggredita dalle forze di polizia tramite spinte, pugni, calci, stratonamenti, placcaggi, il tutto condito da sputi, insulti e minacce, dando l'idea di aver di fronte una foga testosteronica da rissa da bar, totalmente disinteressata al corteo stesso ma infoiata dalla violenza.

La generosità di tutti ha comunque permesso che nessuna rimanesse indietro, che nessuna fosse fermata, e soprattutto che il corteo riuscisse a superare le varie muraglie di brutalità arrivando in via Mascarella per salutare la lapide di Francesco Lorusso, desiderio espresso ore prima tramite slogan e cori dal megafono.

Mentre il resto della folla compatta è andata a occupare via Zamboni 36 per discutere in assemblea quanto accaduto, sedici manifestanti e un giornalista freelance sono stati portati in ospedale a causa di danni subiti durante stratonamenti della polizia.

Ad ora parliamo di danni come lesioni, contusioni con evidenti ecchimosi, lombalgie post traumatiche (in molti casi acute e con disturbi alla respirazione), contratture muscolari al collo (per cui in molti casi sta risultando necessario l'utilizzo prolungato di un collare ortopedico), cervicaglie (in molti casi acute con riduzione della possibilità di movimento), sospetti di lussazione alle spalle e ginocchia (da verificare l'intensità nelle prossime ore tramite approfondimenti specifici con radio ed ecografie). Decine e decine di giorni di prognosi (da quantificare precisamente dopo gli ultimi accertamenti necessari), decine e decine di manifestanti aggrediti, senza nessun tipo di motivazione plausibile.

Ecco il volto scellerato delle questure targate Meloni, ecco il volto di un governo pronto ad umiliare, affamare e aggredire fisicamente. Me se credono di trovarci succubi, si sbagliano di grosso!

Ieri sera **compattamente** abbiamo resistito conquistando ogni pezzo di città ci andasse di attraversare, senza accettare limiti e intimidazioni. Questa sarà fin da subito la nostra risposta quotidiana: lotta, istanza sociale, sciopero, solidarietà, determinazione, cortei, presidi, autoriduzioni.

Non un passo indietro!

Per una vita bella!"

"Nostalgia di Guerriglia Urbana"

Come si può ben osservare la terminologia è tipica della "guerriglia" di qui facinorosi che vorrebbero un posto tra gli eroi della resistenza magari a fianco del "CHE", Guevara si intende.

Violenza nelle parole dei politici che si esaltano nelle gesta dei più o meno giovani attivisti i quali trovano spazio espressivo sui muri e negli striscioni, oltre che sui social, per minacciare di morte, a testa capovolta o meno, dal presidente del Senato La Russa, piuttosto che la Stessa Giorgia Meloni e la figlia.

Inqualificabili gli atteggiamenti di coloro che, non potendoli più definire come **statisti** bensì **sfascisti** (cioè che sfasciano, distruggono), aizzano i più sensibili sdoganando la violenza che da verbale si tramuta in barbarica. **Censurabili i primi e punibili i secondi** che, con il loro comportamento, spingono a emulare la violenza in ogni occasione e ormai i centri cittadini ne sono l'esempio. Tra spacciatori armati di machete e baby gang sfacciate, forti di essere in branco, la sicurezza dei cittadini viene compromessa ogni giorno di più.

Guai a quando i miti e gli onesti si ribelleranno e passeranno anch'essi alle vie di fatto, rispondendo con violenza alla violenza.

LINK UTILI

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/31300-il-volto-pi%C3%B9-oscuro-e-violento-della-sinistra>

<https://www.agi.it/cronaca/news/2022-10-25/roma-tensioni-la-sapienza-per-convegno-fdi-e-capezzone-18581657/>

https://www.repubblica.it/cronaca/2021/10/15/news/porto-di-trieste-il-leader-della-protesta-no-green-pass-nessun-blocco-chi-vuole-lavorare-lo-fa_-322277499/

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/39130-tutti-p-d-azzi-per-il-rave-party>

<https://www.corriere.it/politica/22-settembre-19/letta-berlino-l-asse-scholz-l-spd-attacca-fdi-no-post-fascisti-aea604be-384d-11ed-bdf5-ef64ec3d22e6.shtml>

https://www.ilsole24ore.com/art/consiglio-ue-ok-tetto-il-contante-10mila-euro-AEjEShNC?refresh_ce=1



totalmente disinteressata al



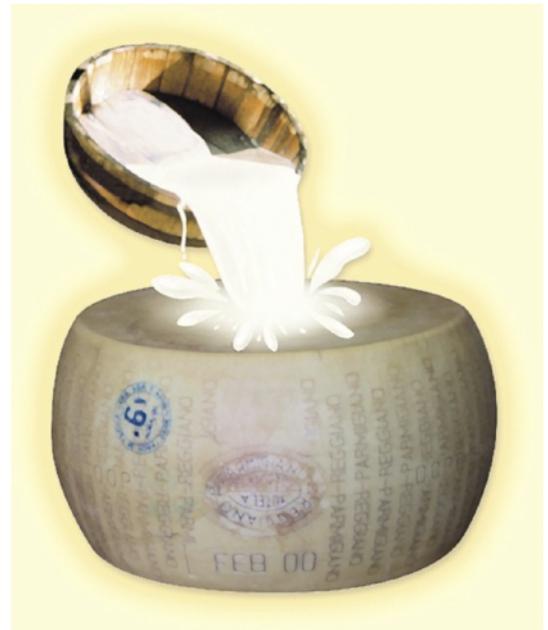
www.cibusonline.net

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Prezzi in diminuzione”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVIII e XLIX settimana 2022 “Latte, burro e crema in flessione. Stabili i formaggi”. - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: “Prezzi in diminuzione”

News Lattiero Caseario - n° 40

48° e 49° settimana - 05 dicembre 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVIII e XLIX settimana 2022 “Latte, burro e crema in flessione. Stabili i formaggi”. - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)



di Redazione Parma, 5 dicembre 2022 -

LATTE SPOT – Milano, i prezzi segnato negativo A Verona i valori si comportano analogamente a Milano. Scende anche il latte Bio milanese.

	VR (05/12/22)	MI (05/12/2022)
Latte crudo spot Nazionale	69,08 70,11 (-)	68,05 69,59 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	63,92 64,95 (-)	63,92 64,95 (-)
Latte scremato pastorizzato estero	34,67 35,71 (-)	34,16 35,19 (-)
Latte spot BIO nazionale		70,11 71,65 (-)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno subito una nuova ricaduta (-5cent). La crema cede qualche cent. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato continua a scendere (-15 cent), seguendo l'indirizzo della Borsa di Reggio Emilia. Borsa Veronese in flessione. Margarina in sensibile flessione rispetto al mese

precedente.

Borsa di Milano 05 dicembre 2022:

BURRO CEE: 5,85 €/Kg. (-)
 BURRO CENTRIFUGA: 6,00 €/Kg. (-)
 BURRO PASTORIZZATO: 4,20 €/Kg. (-)
 BURRO ZANGOLATO: 4,00 €/Kg. (-)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,24 €/Kg. (-)
 MARGARINA novembre 2022: 1,80 – 1,90 €/kg (=)

Borsa di Verona 05 dicembre 2022: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,18 3,26 €/Kg.

Borsa di Parma 02 dicembre 2022 (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,65 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 29 novembre 2022 (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,65 – 3,65 €/kg.

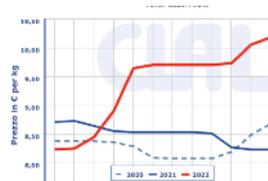
GRANA PADANO– Milano 05 dicembre 2022– II
 Grana Padano è stabile.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,35 – 9,50 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,00– 10,35 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,60 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 8,05 – 8,10€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 02 dicembre 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni delle precedenti ottave e anche Milano continua a mantenere le quotazioni precedenti.



(5/12/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 - 10,75 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) - 11,80 – 12,05 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 – 13,90 €/Kg. (=) - 13,20 - 13,75 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 5 dicembre 2022 – A Milano dopo tanto salire il prezzo si è arrestato.

MILANO (5/12/2022)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,30 – 13,60 €/Kg. (=)

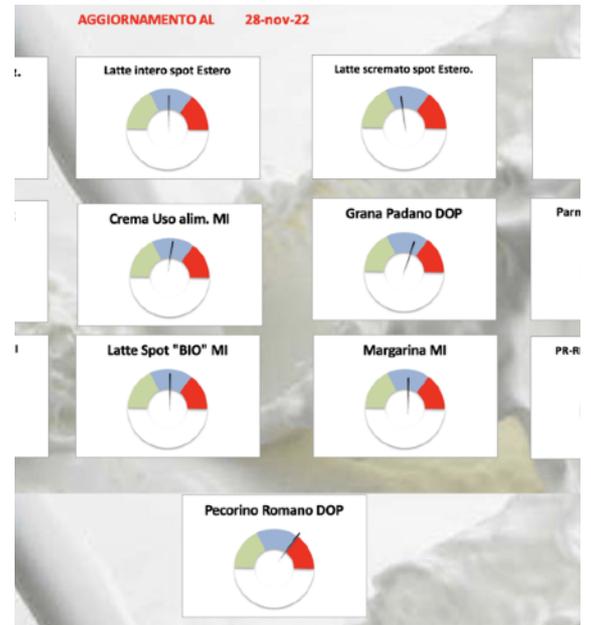
(per accedere alle notizie sull'argomento clicca



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVII e XLVIII settimana 2022 "Creme in lievissima ripresa, stabile il latte e burro in sensibile flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: "Grana e Pecorino ancora in crescita"

News Lattiero Caseario - n° 39 47° e 48° settimana - 28 novembre 2022

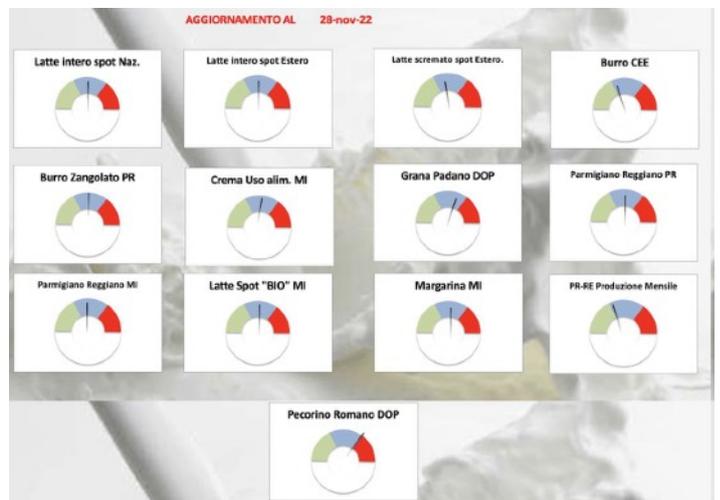
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVII e XLVIII settimana 2022 "Creme in lievissima ripresa, stabile il latte e burro in sensibile flessione". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 28 novembre 2022 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
 #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



REPORTO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N° 39 - settimana 47 e 48 2022 - 28 novembre 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Parma				Milano			
	25/11/22	12/11/22	28/11/22	23/11/22	25/11/22	12/11/22	28/11/22	23/11/22
12 mesi e oltre	10,65	10,80	10,65	10,80	10,45	10,73	10,45	10,75
15 mesi e oltre	10,90	11,40	10,90	11,40	10,00	10,00	10,00	10,00
18 mesi e oltre	11,85	12,00	11,85	12,00	0,00	0,00	11,80	12,00
24 mesi e oltre	13,30	13,60	13,30	13,60	0,00	0,00	13,00	13,00
30 mesi e oltre	13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	13,20	13,75

PR-RE Produzione Mensile	08-22	09-21	%	Variazione	TOT 2021	2020	Variazione	Variazione 1 mese	media prezzo precedente	diff	
	3.379.273	3.402.772	-1,84	-63.499	4.001.144	3.937.823	153.321	4%	10,61 €	10,44 €	0,17 €

GRANA PADANO	Milano			
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22
Fuori scie 60-90 gg	8,03	8,10	8,00	8,03
9 mesi	9,35	9,50	9,30	9,45
15 mesi	10,00	10,35	9,95	10,30
Riserve 23 mesi	10,45	10,60	10,40	10,55

BURRO	Milano				Parma			
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22
Burro CEE	6,05	6,05	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Burro Castelfoglio	6,30	6,30	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Burro Electrosale	4,40	4,40	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Zangolato di creme fresche	4,20	4,20	4,00	4,00	4,10	4,10	4,10	4,10

CREMA E PANNA	Milano				Vercelli			
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22
Crema a uso alimentare (40%mg)	3,26	3,24	3,02	3,02	3,18	3,25	3,11	3,19
Panna castelfoglio uso alimentare (40% mg)					3,18	3,25	3,11	3,19
Margarina	1,80	1,80	1,80	1,80	1,80	1,80	1,80	1,80

LATTE SPOT	Milano				Vercelli			
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22
Latte crudo "spot" pacificabile	69,08	70,11	69,08	70,11	69,08	70,62	69,08	70,62
Latte intero pastorizzato "spot" estero	64,95	65,50	64,95	65,58	66,50	67,53	66,50	67,53
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	35,78	35,74	36,74	35,78	35,78	36,74	36,74	35,78
Latte Spot Biologico	70,11	72,17	70,11	72,17	70,11	72,17	70,11	72,17

PECORINO ROMANO DOP	Milano			
	28/11/22	25/11/22	28/11/22	25/11/22
Stagionato 5 mesi e oltre	13,30	13,60	13,20	13,50



MERCATO CEREALI

Cereali in tensione.

Una allerta per il mese di dicembre viene dalla logistica, sia su gomma che su ferro che sono in rallentamento.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. La situazione dei fondamentali non muta.

Logistica, gommata e su ferro, sempre in tensione, presumibilmente sino alla fine della prima settimana del 2023.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 5 dicembre 2022 -

Chicago 02/11

SEMI	gen 1438,4 (+8,6)	mar 1446,4 (+9,6)	mag 1454 (+9,4)	lug 1458,4 (+10)
FARINA	dic 424,5 (+3,6)	gen 424,1 (+2,5)	mar 422,8 (+3,1)	mag 420,8 (+3,3)
OLIO	dic 67,59 (-0,81)	gen 65,22 (-2,16)	mar 64,44 (-1,34)	mag 63,81 (-0,47)
CORN	dic 635 (-15)	mar 646,2 (-14,2)	mag 647,2 (-12)	lug 644,2 (-9,6)
GRANO	dic 737,2 (-21,4)	mar 761 (-22)	mag 773,2 (-22)	lug 779,6 (-20,6)
Matif				
CORN	mar 294,5 (-3)	giu 297 (-2,75)	ago 299,25 (-2,75)	
GRANO	dic 320,5 (-5,25)	mar 307,75 (-4,75)	mag 306,25 (-5)	
COLZA	feb 566,75 (-18,75)	mag 572 (-17,25)	ago 573 (-14,25)	

Mercato internazionale: la situazione dei fattori fondamentali non muta, se non per il fatto che i corridoi del Mar Nero, che restando aperti porteranno un notevole appesantimento del mercato dei cereali, come risulta visibile anche dai cali del Matif, e la concorrenza del grano e dei semi oleosi di origine russa aumenteranno ancora, come arma di ritorsione al Price Cap imposto da questa settimana al petrolio russo.

Quindi mercato dei cereali e dei semi sotto pressione, mentre va in tensione il mercato dei proteici nella certezza che il rallentamento delle misure anti-Covid da parte della Cina possa rilanciare l'importazione verso quel paese. Inoltre, il meteo in Sud America non è ottimale, specie in Argentina, dove intanto il programma governativo "soybean dollar" facilita le vendite di seme sia agli spremitori locali sia agli importatori stranieri.

Il mercato in pillole: cereali pesanti. Cruscami di grano vicini allo scollinamento dei valori, ma non ancora in prossimità di un crollo. Proteici cari anche se il cambio euro dollaro odierno dovrebbe/potrebbe addolcire le quotazioni. Fibrosi sempre cari! Sottoprodotti dell'industria del riso fermi. Melassi stabili, ma potrebbero/dovrebbero ribassare.

Ci ripetiamo su questi ultimi due aspetti!

Un'allerta per il mese di dicembre viene dalla **logistica** sia su gomma che su ferro che sono in rallentamento, la prima per carenza di ritorni di specialties verso l'estero, la seconda per varie confusioni sulla gestione delle tratte ferroviarie. Dunque, è consigliabile fare scorta per il periodo intercorrente le settimane 51-52/2022 e 01 del '23.

Il mondo delle **bioenergie** è a caccia di matrici fermentescibili, ma il mercato non offre grandi cose, se non ultimi scampoli di vinacce umide, di sanse di oliva secche e umide, di cereali tossinati o loro farine.

Una considerazione: molti operatori pensano che il ridimensionamento dei cereali porterà risparmi sugli acquisti, ma questo non è né certo né probabile per questo settore dove la carenza di sottoprodotti è pesante!

Indici Internazionali al 5 dicembre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è stabile a 1.327 punti, il petrolio wti è salito a circa 80,50 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,05636 ore 08,32.

Indicatori del 5 dicembre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.327	1,05636 ore 08,32	80,50 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C.) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Attenzione alla farina di soia.

Incendio sui prezzi della soia. Martedì sera Chicago ha toccato il suo massimo per tutto il 2022, (449\$ per tonnellata corta)

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Attenzione alla farina di soia.

Incendio sui prezzi della soia. Martedì sera Chicago ha toccato il suo massimo per tutto il 2022, (449\$ per tonnellata corta)

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 7 dicembre 2022 -

Chicago 06/11
GRANO (mar) -10 | CORN (mar) -3,2 | SEMI (gen) +17,2 | FARINA (gen) +16,5 | OLIO (gen) -0,95
MINNEAPOLIS: GRANO SPRING | dicembre: 906,4 (-6,2)
MATIF: GRANO -5 | CORN -3,25 | COLZA +2

Mercato internazionale: Attenzione sulla farina di soia. Il tempo è avverso in Argentina e Paraguay generando il forte aumento di ieri sera. I semi ne vengono trascinati, complici anche le prospettive delle aperture della Cina che sta tornando sul mercato acquistando anche mais dal Brasile: 4 navi in viaggio e 5 al carico. L'olio di soia ha seguito il declino del petrolio. Il grano ai minimi da 1 anno.

L'incendio del comparto **soya** prende origine dalle semine in Sud America; sono in Brasile al 91% e quelle del primo ciclo di corn al 91%. Le semine di semi di soia in Argentina sono al 29% contro la media del 50% e il corn al 25,4% contro la media del 39,3%.

Il focus sulla farina di soya è riassumibile nel fatto che ieri sera il Chicago ha toccato il suo massimo per tutto il 2022, (449\$ per tonnellata corta) quindi a questo punto anche i contratti discutibili oltre la soglia dei 540-550€ arrivo sono ritornati convenienti. Si vedrà nel proseguo dell'anno, molto dipenderà dai raccolti del Sud America. Per i nostri areali il momento peggiore sarà da febbraio ad aprile, cioè in quel lasso di tempo per cui i massicci arrivi di dicembre si esauriranno, e gli importanti arrivi del nuovo raccolto ad aprile forse saranno aleatori.

Ma intanto l'economia occidentale va male, si parla di recessione da "moderata a severa". Vedremo come e quando questo fatto interesserà le commodities. Purtroppo, molto dipenderà dal colosso cinese. Se la Cina riparte ci metterà comunque in difficoltà, se non ripartisse invece le commodities dovrebbero/potrebbero raffreddarsi.

La **situazione è complessa**, qui da noi si complica maggiormente per i soliti motivi di oligopolio e di logistica: il primo molto sensibile e delicato nel comparto soya, il secondo molto tecnico e momentaneo. A risentirne è il comparto dei cereali dove la scarsità di camion

dall'estero è solo controbilanciata dalle enormi giacenze sui porti marittimi e silos interni, specie per mais e grano.

Il **mercato in pillole:** cereali pesanti. Cruscami di grano inizia un ridimensionamento, ma non credo ad un crollo. Proteici molto cari specie la far soya. Fibrosi sempre stabili e cari. Sottoprodotti dell'industria del riso fermi. Melassi stabili, ma potrebbero/dovrebbero ribassare. Sottoprodotti vari ben tenuti e di difficile reperimento.

Il focus sul mais è riconducibile alla merce che sta arrivando in abbondanza dal Mar Nero, infatti, il mercato lo fa il portuale, con buona pace delle lunghe attese al carico, e della percentuale di carioidi spezzate.

Nulla di nuovo per le **bioenergie** dove la certezza per ora è la carenza di matrici a buon mercato.

Indici Internazionali al 7 dicembre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.340 punti, il petrolio wti è sceso a circa 74 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,04626 ore 08,46.

Indicatori del 7 dicembre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.340	1,04626 ore 08,46	74,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su **Facebook** (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

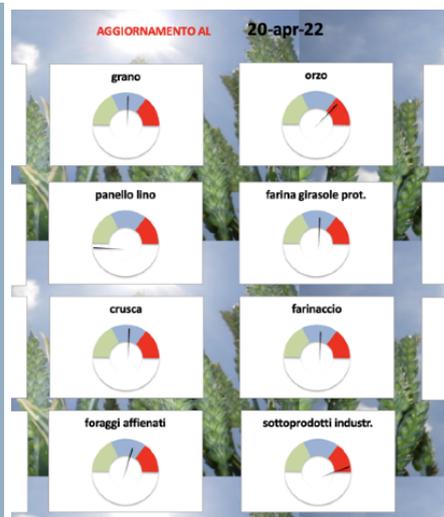




MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Attenzione alla farina di soia.

Incendio sui prezzi della soia. Martedì sera Chicago ha toccato il suo massimo per tutto il 2022, (449\$ per tonnellata corta)

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 7 dicembre 2022 -

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

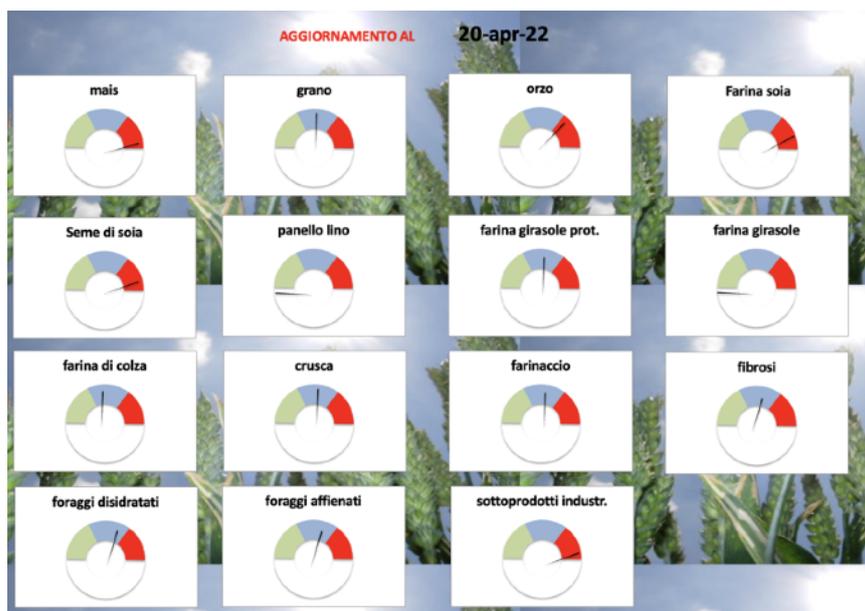
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasto dal 1956
www.andalini.it

Cereali e dintorni. Soia schizzata alle stelle



Purtroppo, il comparto soya, in poche sedute, è schizzato via in impennata.

CHICAGO // giovedì 8/12/2022

SEMI	gen 1486 (+14,2)	mar 1490,2 (+13)	mag 1495,6 (+11,4)	lug 1498,6 (+9,6)
FARINA	dic 469,3 (+7,1)	gen 466,4 (+7,4)	mar 462,4 (+5,4)	mag 457,6 (+3,7)
OLIO	dic 63,5 (+0,35)	gen 61,31 (+0,35)	mar 60,48 (+0,32)	mag 60,03 (+0,29)
CORN	dic 632 (+4,2)	mar 646,2 (+1,2)	mag 644,2 (+1,4)	lug 640,6 (+1)
GRANO	dic 724,2 (-2,6)	mar 746,2 (-3,2)	mag 756,2 (-3,4)	lug 760 (-3,6)

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 dicembre 2022 -

Il 30/11 la **farina** era a 407,60 dollari ora è a 469,30 dollari con un balzo di ben 61,70 punti, per la farina riconducibili a circa **58€ alla tonnellata**.

Per il **seme** gennaio il 30/11 quotava 1459,50 punti ora è a 1486 con un balzo di 26,50 punti riconducibili a circa **9€ tonnellata**.

I fattori sono molteplici ma principalmente riconducibili ai timori per il meteo in Argentina e il riaffacciarsi della Cina sul mercato.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini
#Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa

#sicurezza #Agricoltura #Lupi

Lupi: Cavandoli (Lega), Interrogazione Parlamentare su attacchi In provincia di Parma (video)

Lupi: Cavandoli (Lega), Interrogazione Parlamentare su attacchi In provincia di Parma

Roma, 8 dicembre 2022 - Sempre più frequenti avvistamenti ed attacchi di lupi a greggi, cani da caccia e animali domestici, sull'Appennino, in provincia di Parma e nel resto del Paese, mi hanno spinto a rivolgere ai Ministri dell'Agricoltura e dell'Ambiente un'interrogazione per chiedere interventi a tutela di allevatori, coltivatori e, più in generale, dei cittadini danneggiati dalla situazione.

E' indispensabile trovare un punto di equilibrio per la gestione del territorio, della biodiversità e per la stessa salvaguardia della razza, dal



momento che mancano un monitoraggio puntuale e un censimento dei branchi e delle diverse specie: dal lupo propriamente detto agli ibridi, per i quali esiste oggi un vuoto normativo.

Ho richiamato l'attenzione dei Ministri sulla necessità di completare l'iter di approvazione del "Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia", con misure a difesa del lupo e per «minimizzare il suo impatto sulle attività dell'uomo» e sull'urgenza di un monitoraggio

aggiornato per comprendere quanti sono i predatori e la loro distribuzione sul territorio.

Ho segnalato anche la necessità di incentivare l'analisi autoptica sugli animali aggrediti e di prevedere l'effettuazione da parte dei servizi competenti, con la collaborazione delle associazioni venatorie, di piani di monitoraggio e di verifica degli esemplari presenti sul territorio, dal momento che la situazione in certe

zone del Paese, come nella nostra provincia, sembra piuttosto allarmante.

Così Laura Cavandoli, deputata parmigiana della Lega, presentatrice dell'interrogazioni parlamentare

(VIDEO 14 DIC 21 - SISSA PARMA CENTRO ABITATO <https://youtu.be/BUGaKK2p-Uc>)



#sicurezza #salame

Rischio salmonella: salame felino “Regione che vai” richiamato da Aldi

Aldi, a tutela della salute dei consumatori, ha richiamato a scopo precauzionale il prodotto “Salame Felino Igp 500 g” a marchio “Regione che vai” dopo ad un’analisi effettuata in autocontrollo.

I prodotti interessati sono quelli contrassegnati dai lotti C22430083, C22450029, C22 450054 e C22470486. Data la possibile presenza di salmonella in alcuni campioni, il prodotto, che è stato in vendita in tutte le filiali Aldi fino al 3 dicembre, non può essere consumato.

L’articolo potrà essere restituito in qualsiasi filiale e sarà concesso il rimborso anche senza l’esibizione dello scontrino.

A scopo precauzionale, Giovanni D’Agata, presidente dello “[Sportello dei Diritti](#)”, raccomanda di non consumare il prodotto con i numeri di lotto indicati e riportarlo in qualsiasi punto vendita della catena, dove sarà rimborsato anche senza lo scontrino.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio clienti Aldi al numero 800 370370, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.00, e il sabato dalle 8.00 alle 14.00.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA’ EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia Società Cooperativa](#)



[ITE Italian Tourism Expo](#)